

Catania, Li 06 .02.2013



R S U

Al Signor Direttore Provinciale di Catania

Oggetto : Atto dispositivo nr.6/2013.

Le Scriventi Componenti Sindacali, in risposta alla nota datata 31.01.2013, chiedono l'immediata revoca del provvedimento di cui sopra.

Tale richiesta risulta indispensabile in quanto le OO.SS. Regionali nell'incontro del 3.12.2012 con il Direttore Regionale, che ne aveva condiviso i contenuti, avevano sollecitato, dimostrandosi disponibili ad attivare tavoli di confronto, un incontro per la verifica e la riorganizzazione della Direzione Provinciale di Catania in funzione delle risorse disponibili e degli obiettivi assegnati.

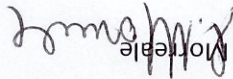

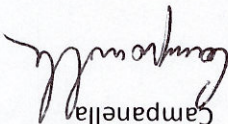
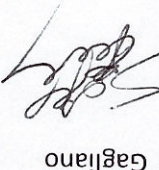
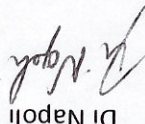

L'emissione del dispositivo nr.6/2013 con la dicitura " il presente provvedimento ha decorrenza immediata" non esonera il Dirigente dagli obblighi scaturiti dall'articolo 6 del CC.NL.( tutt'ora in vigore ) che invece ne pone un dovere specifico a carico dello stesso, in quanto la determinazione e la distribuzione dei carichi di lavoro crea dei riflessi sul rapporto di lavoro.

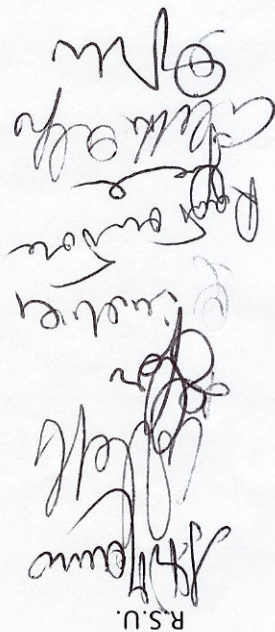
La tempestività nel dare decorrenza ai provvedimenti, non preceduta da preventiva informazione ed effettuata in maniera sistematica, evidenzia una forma elusiva degli accordi sanciti nelle riunioni sindacali oltreché una tendenza a marginalizzare il ruolo sindacale.

Nelle riunioni con la S.V. le scriventi hanno sempre dimostrato disponibilità nel venire incontro all'esigenze dell'Amministrazione per il raggiungimento di obiettivi condivisi.



In considerazione di ciò, l'osservanza dell'articolo 6 del CCNL da parte della S.V. non trova giustificazione alcuna e pertanto le OO.SS. ribadiscono quanto detto in premessa chiedendo l'immediata revoca del dispositivo nr.6/2013 e fidando, nel contempo, di non dover far ricorso all'applicazione dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori, di cui le Scriventi conoscono modi, termini e tempi.

					
F.L.P.	U.S.B.	CONFASAL-SALFI	U IL-PA	CISL-FP	FP-CGIL

R.S.U.  




VERBALE RIUNIONE SINDACALE

Giorno 6 febbraio 2013 a seguito di convocazione sono presenti:

- Campanella, Di Marco - SALFI
- Arena - CGIL
- Di Mauro, Famulari, Giudice, Palazzo, Majelli, Ciletta, Tornitore, Caruso - RSU
- Di Napoli - CISL
- Morrale, Di Dio, Messina - FLP
- Gagliano, Guarnera - UIL
- Quattrone - USB

Ordine del giorno: atto dispositivo n.6/2013

Si apre la riunione con l'inserimento in allegato al verbale della nota a firma di tutte le sigle sindacali presenti e della RSU con cui si chiede la revoca dell'atto dispositivo.

Il Direttore Provinciale fa presente che con l'atto dispositivo è stata data informativa alle OO.SS. contestualmente alla sua emanazione. Infatti, l'atto è stato di fatto contestualmente inviato sia all'Ufficio Controlli e a tutti gli interessati sia alle OO.SS.

Si tratta di una programmazione provvisoria dell'attività di controllo per l'area imprese di piccole dimensioni per l'intero anno che può essere soggetta a variazioni con il mutamento delle condizioni di riferimento nonché a seguito dell'assegnazione del budget definitivo.

Le OO.SS. presenti precisano che in riferimento alla presunta "contestualità" della comunicazione dell'atto in questione così come la stessa S.V. scrive nella parte finale di tale atto dispositivo la relativa comunicazione sarebbe stata data successivamente alle OO.SS. provinciali e alle RSU.

Si evidenzia, inoltre, che come meglio indicato nella nota presentata in apertura della odierna riunione dalle OO.SS. e allegata al presente verbale l'atto in questione è un atto "dispositivo" con il quale il Direttore Provinciale motu proprio dispone i carichi di lavoro e i relativi tempi di esecuzione da assegnare ai singoli reparti e ai relativi addetti, senza averne in alcun modo indicato i criteri di assegnazione né averne fatto oggetto di contrattazione decentrata così come invece concordato in incontri precedenti con le OO.SS. (vedi verbale del 22 ottobre 2012 e del 4 dicembre 2012)

Il Direttore Provinciale precisa che il budget assegnato alla Direzione Provinciale e la successiva assegnazione all'Ufficio non è oggetto di contrattazione. Né può dirsi che la sottoscritta ha preso un impegno personale di tal genere in precedenza. Infatti, nell'ambito di un rapporto collaborativo si era concordato di calendarizzare successivi incontri sindacali non per contrattare l'assegnazione di budget ma per informare sui carichi di lavoro assegnati all'intera Direzione Provinciale. Né è possibile con semplice accordo provinciale modificare le norme del CNL sul sistema di partecipazione.

In considerazione di quanto sopra detto le OO.SS. e le RSU presenti ritengono opportuno di dover sospendere i lavori, riservandosi di adire ai tavoli superiori.

*Handwritten notes and signatures:*

- *Verba (RSU)* (written vertically on the left margin)  
 - *Carpanella (SALFI)*  
 - *Di Napoli (CISL)*  
 - *Di Mauro (Famulari, Giudice, Palazzo, Majelli, Ciletta, Tornitore, Caruso) (RSU)*  
 - *Di Napoli (CISL)*  
 - *Morrale (Di Dio, Messina) (FLP)*  
 - *Gagliano, Guarnera (UIL)*  
 - *Quattrone (USB)*  
 - *Arena (CGIL)*  
 - *Campanella, Di Marco (SALFI)*  
 - *Di Napoli (CISL)*  
 - *Di Mauro (Famulari, Giudice, Palazzo, Majelli, Ciletta, Tornitore, Caruso) (RSU)*  
 - *Di Napoli (CISL)*  
 - *Morrale (Di Dio, Messina) (FLP)*  
 - *Gagliano, Guarnera (UIL)*  
 - *Quattrone (USB)*  
 - *Arena (CGIL)*  
 - *Campanella, Di Marco (SALFI)*